



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- ◆ **che in data 24/06/2024**, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cucciago – Grandate e Casnate con le R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di cui all'art. 8 del CCNL 18/01/2024;
- ◆ **che la Contrattazione Integrativa** si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- ◆ **che la Contrattazione Integrativa** d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.
- ◆ **VISTA** la circolare n. 25 prot.n. 64981 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- ◆ **VISTI** gli atti degli OO.CC. competenti, agli atti dell'Istituto;
- ◆ **VISTE** le convocazioni della Rsu e OOSS territoriali agli atti dell'Istituto;
- ◆ **VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 24/06/2024 fra la RSU e il Dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 18/01/2024 e del D.L.gs 165/2001, come novellato dal D.Lgs 150/09 e dal D.Lgs 75/2017 e integrato dal D.Lgs 141/2011;
- ◆ **VISTA** la Nota MI prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, assunta al protocollo di questo Istituto, relativa alla comunicazione delle risorse assegnate all'Istituto dallo Stato per il periodo settembre-dicembre 2023 e gennaio-agosto 2024, ed in particolare le voci relative al "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa a.s. 2023-24";
- ◆ **VISTE** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'Istituzione scolastica 2023/24 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- ◆ **VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RELAZIONA

Modulo I

**Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**



Data sottoscrizione	24/06/2024
Periodo temporale vigenza	01 settembre 2023 – 31 agosto 2024
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> Dott.ssa Raffaella Piatti – Dirigente scolastico reggente <p>RSU interna:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ins.te Rosa Altieri Ins.te Annarita Coduri Sig.ra Antonella Mazzone <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> FLC/CGIL scuola, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, GILDA UNAMS, SNALS CONFISAL- ANIEF <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi; - i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale; - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019; - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.; - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare; - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti; - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione



	<p>inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;</p> <p>- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.</p>
--	---

Rispetto dell' iter Degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Nessuna certificazione dell'Organo di controllo interno è stata prodotta in quanto non è previsto l'OIV per le scuole. L'ipotesi di Contratto sottoscritta il 24/06/2024 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti, organo di controllo dell'Istituzione scolastica.</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p style="text-align: center;">Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p> <p>L'Organo di controllo interno non è previsto l'OIV per le scuole. L'ipotesi di Contratto sottoscritta il 24/06/2024 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti, organo di controllo dell'Istituzione scolastica</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano delle performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009?</p> <p style="text-align: center;">Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p> <p>Non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 26/01/2011</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.lgs. 150/2009?</p> <p>È stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza previsto dall'art. 10, c. 8, lett. a) D.lgs. n.33/2013 da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito con decreto prot. AOOGABMI n. 16 del 31/01/2024 per il triennio 2024-2026 pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'USR per la Lombardia al link</p> <p style="text-align: center;">Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle Istituzioni scolastiche della Lombardia 2024-</p>



		<p>2026 – Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (istruzioneelombardia.gov.it)</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009?</p> <p>L'articolo in questione è stato abrogato dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. n.33/2013.</p> <p>L'art. 10, comma 8, dello stesso decreto prevede che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente di cui all'art. 9 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione.</p> <p>In ossequio della norma citata è stato pubblicato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui sopra al link:</p> <p>https://web.spaggiari.eu/sdg2/Trasparenza/COME0043?idCategoria=101</p> <p>La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.lgs. 150/2009?</p> <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p> <p>La scuola non è obbligata ai sensi art.74 c. 4 del D.Lgs. 150/2009</p>
--	--	--

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo è costituito dal 1° settembre 2013; esso comprende le scuole del comune di Cucciago, che fino all'anno scolastico 2012/2013 faceva parte dell'I. C. di Capiago Intimiano, e le scuole dei comuni di Grandate e Casnate con Bernate, che fino al 31 agosto 2013 appartenevano all'I. C. Grandate-Casnate; tale Istituto, essendo sottodimensionato, aveva perso l'autonomia a partire dall'anno scolastico 2012/2013.

Nell'a.s. 2023/24 l'Istituto ha un Dirigente reggente.

L'Istituto è formato da sei plessi: nel comune sede principale, Cucciago, vi sono i tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado; a Grandate sono presenti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, a Casnate con Bernate si trova la scuola primaria.

Ogni plesso è coordinato da un'insegnante referente di sede.

Le diverse scuole, pur appartenendo a comuni diversi, sono accomunate da alcune caratteristiche: ricevono grande attenzione e supporto dalle Amministrazioni Comunali, presentano condizioni logistiche ed organizzative curate e accoglienti, hanno un personale docente stabile e preparato.



Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F. in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e A.T.A. e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedute degli OO.CC.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/25 - approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2022, ha individuato le priorità della scuola in differenti direttrici di miglioramento, che si possono così sinteticamente riassumere:

Rispettare il patto formativo con l'utenza, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno e il suo itinerario personale di apprendimento.

- ◆ **Operare per una scuola dell'inclusione.**
- ◆ **Educare alla convivenza civile.**
- ◆ **Potenziare le criticità e promuovere le eccellenze.**
- ◆ **Valutare in modo trasparente, rigoroso e puntuale.**
- ◆ **Promuovere l'integrazione con il territorio nelle sue diverse espressioni.**
- ◆ **Favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale scolastico in un'ottica di collaborazione e di opportunità.**
- ◆ **Ampliare l'offerta formativa attraverso attività laboratoriali e metodologie innovative.**

Accanto alle finalità sopra riportate, all'interno del PTOF trovano spazio tutte le attività progettuali previste dalla scuola per valorizzare la crescita culturale, sociale e le capacità creative dei bambini, sia di attività di ampliamento dell'offerta formativa e di integrazione della stessa.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise,



Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)
Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139
e-mail: coic84200n@istruzione.it - pec: coic84200n@pec.istruzione.it
sito web: <https://www.iccucciago.edu.it/>



nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

In particolar modo nelle **DISPOSIZIONI GENERALI**, accanto al *Campo di applicazione, decorrenza e durata* (art. 1); e all'*Interpretazione autentica* (art. 2), sono fissati i *Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto* (art. 3).

In merito alle **RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**, sono fissati *Obiettivi e strumenti* (art. 4), *Rapporti tra RSU e dirigente* (art. 5), *i dettami dell'Informazione* (art. 6); e *l'Oggetto della contrattazione integrativa* (art. 7); il *Confronto* (art. 8).

Nel **Capo II** relativo ai veri e propri **DIRITTI SINDACALI**, sono affrontate le tematiche *dell'Attività sindacale* (art. 9); *dell'Assemblea in orario di lavoro* (art. 10); dei *Permessi retribuiti e non retribuiti* (art. 11); *del Referendum* (art. 12); della *Determinazione dei contingenti di personale* (art. 13).

In merito alle **FUNZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**, sono affrontate le prestazioni aggiuntive del personale docente (art. 14); le Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario) del personale ATA (art. 15); le Prestazioni eccezionali in caso di consultazioni elettorali/referendarie e di Assemblee (art. 16);

Al paragrafo dedicato alle **FUNZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA** sono contrattati: i *Criteri per l'individuazione di fasce temporali* (art. 17); i *Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio* (art. 18); i *Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione* (art. 29); *la formazione* (art. 20); *le risorse PNRR* (art. 21)..

La parte economica – del titolo V - determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal documento sopracitato. **L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio dei docenti e Consiglio d'istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.**

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del P.T.O.F. e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e



produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.O.F. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Rimandando all'ipotesi della Contrattazione per una più ampia e puntuale disamina, si riporta in questa sede che le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

	LORDO DIPENDENTE
Fondo Istituzione –	€ 36.319,29
Funzioni Strumentali	€ 3.703,88
Incarichi Specifici ATA –	€ 2.498,75
Pratica Sportiva–	€ 897,39
Ore Sostituzioni Docenti –	€ 2.009,84
Valorizzazione personale scolastico	€ 10.854,75
Aree soggette a forte flusso immigratorio	€ 626,01
TOTALE RISORSE FISSE - nota MIUR 25954 DEL 29/09/2023	€ 56.909,91

come integrati dai residui dell'a.s. 2022/23:

	LORDO DIPENDENTE
ECONOMIE MOF A.S. 2022/2023	
Fondo Istituzione –	€ 5.103,35
Incarichi Specifici ATA –	€ 8,42
Ore Sostituzioni Docenti	€ 354,62
Somma accreditata in più economie al 31/12/2023	€ 290,05
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 5.756,44

Pertanto, il MOF per l'anno scolastico 2023/2024 è di € 62.666,35 lordo dipendente.

Da suddetti importi vengono detratti:



	LORDO DIPENDENTE
Compenso quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA + arretrati a.s. 22/23	€ 6.354,80
Compenso quota indennità di direzione al sostituto DSGA 23/24	€ 465,35
Arretrati indennità di direzione al sostituto DSGA 22/23	€ 64,22
Compensi per ore eccedenti	€ 2.364,46
Quota Attività complementare ed. fisica	€ 897,39
Quota incarichi specifici	€ 2.498,75
Quota Funzioni strumentali	€ 3.703,88
Quota spettante al 1° e 2° Collaboratore del DS	€ 6.000,00
TOTALE RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	€ 22.348,85

da cui la disponibilità per la contrattazione è pari a € 40.317,50 L.D.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione del fondo dell'Istituzione Scolastica le parti hanno concordato che le risorse previste e le economie degli anni precedenti, relative al Fondo dell'Istituzione Scolastica, fossero così ripartite:

PERSONALE DOCENTE	€ 30.222,07	lordo dip
PERSONALE ATA	€ 10.095,43	lordo dip

Per il personale Docente si sono incentivate le seguenti aree:

Supporto alle attività organizzative e all'organizzazione	€ 6.651,25
Supporto alla didattica: management attuazione del P.T.O.F.	€ 21.136,25
Miglioramento e ampliamento Offerta Formativa	€ 2.425,50

Si tenga presente l'alto investimento offerto dalle Amministrazioni comunali nella progettazione di Istituto, che pertanto non si limita all'utilizzo dei fondi come qui riportati nell'area del MOF.

Anche in continuità con gli anni precedenti e sulla base delle istanze del nuovo PTOF, le Funzioni Strumentali – ineriscono con medesima quota – le aree de:

- ◆ **Progettazione Triennale**
- ◆ **Didattica e Valutazione**
- ◆ **Continuità & Orientamento**
- ◆ **Inclusione & ben-essere**



Per il personale ATA, Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione. A ciò si aggiungono le voci del cd. 'straordinario' e le mansioni di supporto a Segreteria e Docenti,

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale A.T.A. assente, tiene conto della serie storica delle assenze.

Rinviando all'ipotesi di contratto per una più puntuale distinzione delle voci, in questa sede si riporta la sintesi di spesa definita per i Collaboratori Scolastici – pari ad €. 6.681,25 – e per gli Assistenti Amministrativi – pari ad €. 3.413,40.

In relazione allo stato di necessità amministrativa e dell'organizzazione dell'Istituto, si sono definite anche le mansioni da attribuire per il tramite di Incarico Specifico al personale Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico, inerenti il coordinamento della gestione amministrativa delle sostituzioni del personale ATA; il coordinamento area docenti caratterizzata da autonomia e responsabilità; lo svolgimento attività relative alla "privacy" in relazione a quanto richiesto dal Dirigente Scolastico e pubblicazione tabelle varie su Amministrazione Trasparente come da nota ANAC; il supporto al DS e al DSGA.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti in continuo aumento.

I risultati attesi riguardano principalmente gli apprendimenti e i comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti e dalle indagini esterne (Invalsi).

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione. **Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal P.T.O.F. e dai processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto.**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**Istituto Comprensivo
CUCCIAGO GRANDATE CASNATE**

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)
Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139
e-mail: coic84200n@istruzione.it - pec: coic84200n@pec.istruzione.it
sito web: <https://www.iccucciago.edu.it/>



L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

La contrattazione integrativa in esame sostituisce quelle precedenti.

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Raffaella PIATTI**